

L'Operatore 2

COMMERCIALE

Giugno 2011



Aut. Tribunale di Matera n. 88 del 15/12/88
Direttore Responsabile: Saverio Petruzzellis
Direzione e Redazione: Confesercenti - Via De Amicis, 54
tel. e fax 0835 261717 - Matera
E-mail: info@confesercentimatera.it - www.confesercentimatera.it
Stampa: ARTEPRINT (MT) - via Taranto, 10
tel. 0835.385440 - fax 0835.042207 - amm.artepri@gmail.com
Spedizione gratuita alle imprese commerciali
Sped. in A.P. Art. 2 - Comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Matera

BANDO DI CONCORSO

Manifestazione vetrinistica Maria SS. della Bruna 2 luglio 2011

1. E' indetto concorso a premi riservato alla categoria dei commercianti e artigiani, con attività ubicate in Matera lungo il percorso che va da Piazza Marconi a Piazza san Francesco d'Assisi - del Carro Trionfale della Santa Patrona Maria SS. della Bruna, che intenderanno allestire la propria vetrina allo scopo di esaltare le peculiarità culturali ed enogastronomiche che caratterizzano la Festa del 2 luglio in onore di Maria SS. della Bruna nella città di Matera.
2. I partecipanti potranno attingere alla memoria storica che la plurisecolare tradizione ha formato con le singole edizioni del "2 LUGLIO" materano, attraverso l'esposizione di cimeli del Carro Trionfale, immagini fotografiche, divise di cavalieri, vestiti d'epoca, variegati menù tipici della tavola materana, figurazioni artistiche dell'evento festivo, ed altri elementi analoghi.
3. **Le iscrizioni sono aperte a quanti vorranno esprimere la propria esperienza scenografica ed enogastronomica presso le sedi delle Associazioni di categoria (Via De Amicis n. 54 a Matera fax 0835/261717 e mail: info@confesercentimatera.it)**
4. **La partecipazione è gratuita.**
5. Una giuria giudicatrice di esperti valuterà le singole proposte formando una graduatoria. Al fine di consentire alla Giuria di effettuare le opportune visite, le vetrine dovranno rimanere allestite fino al giorno dell'Ottava.
6. Alle prime cinque vetrine classificate verranno assegnati premi; a tutti i partecipanti verrà consegnato un attestato di partecipazione.
7. I premi saranno consegnati nel corso di un'apposita manifestazione pubblica.

Videosorveglianza nei luoghi di lavoro

L'uso delle telecamere nei luoghi di lavoro deve rispettare in maniera rigorosa gli obblighi previsti dallo Statuto dei lavoratori (Legge n. 300/1970) richiamati anche dal Codice della privacy (D.Lgs.196/03).

L'Autorità del Garante della protezione dei dati personali ha emanato nuove regole per la videosorveglianza in un Provvedimento generale 8 aprile 2010, pubblicato sulla G.U. n. 99 del 29 aprile 2010.

Il mancato rispetto delle precauzioni e delle applicazioni specifiche sulla videosorveglianza nei luoghi di lavoro, comporta l'applicazione di sanzioni amministrative e penali previste non solo dal Codice Privacy (artt. 161 ss.), ma anche da parte degli altri settori ordinamentali.

Le aziende (con un numero di dipendenti inferiore a quindici) che intendono installare un impianto di videosorveglianza hanno l'obbligo di ottenere l'autorizzazione della D.P.L. (Direzione Provinciale del Lavoro - Servizio ispezione). Non basta quindi che sia stata fatta richiesta, ma risulta fondamentale l'otteni-

mento dell'autorizzazione per attivare l'impianto di videosorveglianza.

Gli interventi che verranno svolti al fine di ottemperare pienamente alla vigente disciplina riguardante la Videosorveglianza nei luoghi di lavoro, consistono in:

1. Analisi preliminare.
2. Lettera per il personale dipendente nelle forme del D.Lgs.196/03 e informazioni circa i locali oggetto di monitoraggio.
3. Istanza da presentare alla D.P.L. (Direzione Provinciale del Lavoro - Servizio ispezione).
4. Adeguamento da realizzarsi attraverso la nomina degli incarichi interni ed esterni.
5. Redazione del Regolamento aziendale con regolamentazione accessi.
6. Formazione e informazione.
7. Consegna dell'Informativa così come previsto dal D.Lgs.196/03 (Codice della Privacy).

Il Consiglio Direttivo della Confesercenti di Matera ha incontrato il Comitato promotore della Banca di Matera - Credito Cooperativo

Si è svolto in data 14 aprile 2011 presso la sede provinciale della Confesercenti un'incontro tra il Comitato Promotore della costituenda Banca di Matera - Credito cooperativo - e la Giunta della Confesercenti di Matera.

L'incontro è stato l'occasione per illustrare ai presenti le finalità del progetto e gli aspetti positivi per il territorio.

La costituenda Banca di Matera, intende rispondere all'esigenza diffusa, avvertita dagli imprenditori prima e dai cittadini poi, di ritrovare un localismo ed un legame del mondo creditizio col territorio. I rappresentanti della Confesercenti, hanno espresso molto interesse per il progetto ed apprezza-

to, in particolare, i vantaggi che la futura Banca di Matera, può riservare ai soci e all'economia dell'intero territorio di riferimento, perseguendo l'obiettivo di erogare servizi bancari a condizioni vantaggiose ai propri soci/clienti piuttosto che il lucro fine a se stesso. La Confesercenti si riserva di organizzare, nell'immediato futuro, incontri per la presentazione del progetto ai propri associati.

Tutte le informazioni possono essere ottenute consultando il sito www.comitatopromotorebancadimatera.it o recandosi presso la sede del Comitato Promotore sita in Via del Corso, 112.

Primo incontro fra Comitato Maria SS. della Bruna e Associazioni di categoria

Si è svolto nelle scorse settimane presso la sede della CNA un incontro tra il Presidente della Associazione Maria SS della Bruna, organizzatrice della festività patronale del 2 luglio, e i rappresentanti delle Associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato, Pasquale Di Pede per la Confesercenti, Dino Ventrella per la Confcommercio, Gerarda Bonelli per la Confartigianato e Leo Montemurro per la CNA.

Nel corso dell'incontro è stata ribadita la volontà di avviare una proficua collaborazione tesa alla migliore riuscita della festa patronale della Madonna della Bruna tanto cara ai cittadini materani. In quest'ottica sarà chiesto alle Istituzioni preposte di vigilare con maggior impegno rispetto all'ordine

pubblico come pure di rivisitare il Regolamento della Fiera della Bruna.

È stato, inoltre, ipotizzato, oltre alla nuova edizione delle vetrine in festa per il 2 luglio, anche la creazione di uno specifico premio legato alla interpretazione della festa nei prodotti della pasticceria, della panificazione, della ristorazione.

È stata sancita, infine, la creazione di un coordinamento permanente tra l'Associazione organizzatrice della Festa del 2 luglio e le Associazioni di categoria allo scopo di sviluppare tutte le iniziative aventi ricadute per il tessuto economico cittadino.

Patto per il Sud ed infrastrutture

Il commento del Presidente Lisurici

Si apprende da alcuni quotidiani locali l'impegno congiunto dei rappresentanti lucani dei due schieramenti politici (in primis il Presidente De Filippo e il sottosegretario Viceconte) che, grazie al "Patto per il Sud", intendono garantire un futuro alla Basilicata realizzando le necessarie infrastrutture per rilanciare l'economia. Inoltre il Presidente De Filippo annuncia per il prossimo 5 aprile un Consiglio Regionale straordinario dove verranno illustrate strategie e saranno chiesti suggerimenti in merito, con l'intento di non perdere questa ghiotta occasione. Tra gli interventi da compiere sono evidenziati il completamento della Tito-Brienza, l'arteria Saurina, l'aviosuperficie di Grumento e, si legge anche, che è intenzione della Regione rivisitare in aumento le royalties sul petrolio estratto in Basilicata. A questo proposito il Presidente Lisurici chiede al Presidente De Filippo e all'Assessore alle Infrastrutture, Rosa Gentile se è intenzione dell'Amministrazione Regionale programmare anche opere necessarie per la città di Matera come per esempio una linea ferroviaria efficiente che colleghi Matera a Bari; una strada a 4 corsie che colleghi Matera al Metapontino; infine investire in opere che ripristino tutti i tratti stradali dissestati che collegano Matera ai comuni della provincia. Senza queste priorità si rischia di perdere un'occasione importante per il nostro territorio e per le imprese che vi operano.

Proroga SISTRI

Il Ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo, sul sito istituzionale, ha comunicato la stipula di un'intesa tra Ministero, RE.TE. Imprese Italia e Confindustria, finalizzata a rimodulare l'entrata in funzione del Sistri, il sistema di tracciabilità dei rifiuti speciali e pericolosi. L'intesa, che sarà attuata mediante appositi provvedimenti, comporta una proroga dell'entrata a regime del sistema fino al 1° gennaio 2012 per produttori di rifiuti pericolosi che abbiano fino a 10 dipendenti.

Proroga termini di pagamento SCF

Facendo seguito alle nostre numerose informazioni inviate negli scorsi mesi, si comunica che la SCF, Consorzio Fonografici, preso atto dei vari disagi fin qui segnalati nell'emissione dei MAV da parte di SIAE e facendo seguito a quanto richiesto dalla Confesercenti, ci ha comunicato - d'intesa con SIAE - che ha deciso di prorogare al 30 giugno p.v. il termine ultimo per il pagamento del compenso. Il termine vale anche per l'invio dei Moduli di adesione alle condizioni generali da parte di strutture ricettive e catene di esercizi commerciali. Gli interessati potranno contattare la nostra sede per ricevere ulteriori informazioni.

Abusivismo commerciale a Tricarico: chiesti maggiori controlli

I commercianti di Tricarico hanno chiesto alle Autorità locali preposte al controllo ed al rispetto delle norme sul commercio su aree pubbliche maggiori controlli, a seguito del dilagare di autoveicoli e furgoni - intenti a vendere prodotti alimentari ed ortofrutticoli - in alcune strade del paese: Via Appia, Via delle Matine, Rione Lucano e Via Fuori Porta Monte. In pratica i commercianti tricaricesi hanno lamentato che alcuni automez-

zi sosterebbero indisturbati per l'intera mattinata, effettuando operazioni di vendita, violando l'art. 31 della Legge Regionale n. 23/98 che - a proposito di commercio su aree pubbliche in forma itinerante - vieta la sosta nello stesso punto per più di un'ora con conseguente ricerca di altro posto distante non meno di 300 metri dal precedente. È quanto scaturito a seguito di un incontro tenuto con numerosi commercianti di Tricarico.

- NOVITÀ -**Comunicazioni telematiche alla Agenzia delle Entrate**

L'articolo 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122, ha introdotto l'obbligo di comunicazione telematica delle operazioni rilevanti ai fini dell'IVA, di importo non inferiore a 3.000 euro.

Tale disposizione ha l'intento di rafforzare gli strumenti a disposizione dell'Amministrazione finanziaria per il contrasto dei comportamenti fraudolenti, soprattutto in materia di IVA, ma anche per ostacolare diffuse e gravi forme di evasione ai fini delle imposte sul reddito. L'analisi dei dati delle operazioni rilevanti ai fini IVA consentirà, infatti, l'individuazione dei soggetti a più alto rischio e, conseguentemente, una azione di controllo estremamente selettiva, in quanto mirata sulle possibili situazioni di frode o evasione fiscale riguardanti importi di rilevante entità, piuttosto che su quelle a più basso rischio per le quali, il più delle volte, il controllo porta a contestazioni di minima entità o anche a nessuna contestazione (ipotesi, quest'ultima deteriore, in quanto impatta su contribuenti corretti, con evidenti ricadute negative sulla funzione del controllo fiscale nel suo complesso). La disponibilità dei dati agevolerà, infatti, una più puntuale ricostruzione della congruità dei volumi d'affari e dei costi dichiarati dai contribuenti, nonché l'individuazione di spese e consumi di particolare rilevanza necessari per la concreta individuazione della capacità contributiva delle persone fisiche, in specie ai fini dell'accertamento sintetico. La limitazione dell'obbligo di comunicazione telematica alle sole cessioni e prestazioni di servizi di importo unitario superiore a 3.000 euro risponde ad uno dei principali obiettivi che la norma si prefigge di realizzare, consistente nella necessità di perseguire le forme di frode ed evasione di maggiore rilevanza. Al tempo stesso, consente di circoscrivere gli adempimenti ad una ristretta platea di titolari di partita IVA, escludendo dall'obbligo stesso tutti i soggetti di minori dimensioni.

Con riguardo a questi ultimi, infatti, il legislatore, come conferma la relazione illustrativa di accompagnamento alla norma, ha ritenuto che gli oneri connessi all'adempimento dell'obbligo in questione fossero non proporzionati alla pur

Meno controlli alle imprese: necessario l'istituzione di un tavolo tecnico

Ampio consenso espresso dal Presidente di Confesercenti Matera, Francesco Lisurici, alle parole pronunciate dal Ministro Tremonti sui troppi controlli alle imprese che provocano costi per lo Stato, stress e possono essere occasioni di corruzione.

Auspichiamo – procede il Presidente Lisurici - una riduzione di obblighi e oneri attraverso la ricognizione preliminare affidata al tavolo tecnico sugli adempimenti tributari, cui stanno lavorando da fine marzo Agenzia delle Entrate, rappresentanti di Rete Imprese Italia e Confindustria. Quindi non resta che passare dalle parole ai fatti; Regioni, Province, Comuni e Organi di controllo, in collaborazione con le associazioni di categoria, dovranno stilare un vademecum di adempimenti necessari alle imprese che saranno prima di tutto certificate dalle stesse associazioni, riducendo in maniera sensibile i costi a carico delle Amministrazioni per i controlli eccessivi e a volte troppo duri. Noi - conclude Lisurici - siamo assolutamente a favore della legalità e del rispetto delle regole, ma vogliamo essere al fianco delle imprese per aiutarle meglio nei loro adempimenti affinché si sentano libere di lavorare serenamente.

rilevante finalità della disposizione. Il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 22 dicembre 2010 (di seguito "provvedimento"), come modificato dal provvedimento del 14 aprile 2011, ha dato attuazione all'articolo 21 con la definizione dei soggetti obbligati alla comunicazione, dell'oggetto e degli elementi da indicare nella stessa, delle modalità tecniche di trasmissione dei dati e dei termini entro i quali le comunicazioni devono essere inviate all'Agenzia.

L'obbligo di comunicazione riguarda non solo le operazioni effettuate tra soggetti IVA (cosiddette operazioni business to business), ma anche quelle in cui cessionario o committente risulti essere il consumatore finale (cosiddette operazioni business to consumer).

In sede di prima applicazione il provvedimento stabilisce che devono essere comunicate:

- entro il 31 ottobre 2011, le operazioni di importo pari o superiore ai 25.000 euro al netto dell'IVA rese e ricevute nel periodo d'imposta 2010, limitatamente a quelle per le quali è previsto l'obbligo di emissione della fattura;
- entro il 30 aprile 2012, le operazioni di importo pari o superiore a 3.000 euro, al netto dell'IVA rese e ricevute nel periodo d'imposta 2011, per le quali è previsto l'obbligo di emissione della fattura;
- previsto l'obbligo di emissione della fattura;
- entro il 30 aprile 2012, le operazioni di importo pari o superiore a 3.600 euro, al lordo dell'imposta sul valore aggiunto per le quali non è previsto l'obbligo di emissione della fattura, con esclusivo riferimento a quelle rese e ricevute
- dal 1° luglio 2011.

Per il periodo d'imposta 2010 dovranno, quindi, essere comunicate soltanto le operazioni soggette all'obbligo di fatturazione di ammontare pari o superiore a 25.000 euro, al netto dell'imposta. A regime, invece, la predetta soglia è fissata ad un ammontare pari o superiore a 3.000 euro, ovvero pari o superiore a 3.600 euro nel caso di operazioni non soggette all'obbligo di fatturazione e la comunicazione dovrà essere inviata all'Agenzia entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Progetto CONAI: continuano gli incontri con le scolaresche

Si è tenuta la prima settimana di maggio, presso la Scuola Media di Ferrandina, la presentazione del Progetto "Ambiente Lucano senza Rifiuti" da parte delle Associazioni di categoria aderenti a Rete Imprese Italia; presenti Domenico Lo Ponte e Domenico Pavese di Casartigiani, Leonardo Montemurro di CNA e Pasquale Di Pede di Confesercenti. Gli onori di casa sono stati fatti dal vice Preside prof. Mario Bitondo che, a margine della presentazione, ha intrattenuto egregiamente gli alunni delle terze classi spiegando a dovere come vengono smaltiti in altre realtà italiane i rifiuti organici e l'indifferenziato. La presentazione del progetto ha riguardato il tema della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti con esempi pratici calati nel viver quotidiano dei ragazzi, in famiglia e a scuola. Il tutto fra la proiezione di simpatiche gags i cui protagonisti sono i cabarettisti della trasmissione Zelig.

Nasce a Matera il coordinamento Turismo aderente a Rete Imprese Italia

Le problematiche inerenti il traffico, il trasporto ed i servizi dei pubblici esercizi, delle attività turistico- alberghiere ed artigianali, con particolare riferimento a quelle insediate nei Rioni Sassi, sono state oggetto di approfondito esame, nel corso dell'incontro che si è svolto ieri, 12 maggio c.a., presso la Camera di Commercio di Matera. Nel corso dell'incontro indetto da Rete imprese Italia – Matera, Federazione delle Associazioni rappresentative della piccola impresa della provincia di Matera, CNA, Confartigianato, Casartigiani Confcommercio, Confesercenti, è emersa l'improrogabile necessità di un confronto con gli Amministratori della città, dal Sindaco agli Assessori competenti alle Attività Produttive, Turismo, Sassi, Mobilità e Trasporti, Igiene Pubblica, Patrimonio, Urbanistica al fine di ottenere l'immediata risoluzione delle problematiche inerenti:

Riesame regolamento occupazione suolo pubblico- esercizi di somministrazione ed attività artigianali;

- Adozione provvedimenti per regolamentazione segnaletica attività turistico-ricettive ed artigianali;
- Esame situazione sub-concessioni affidate e non in esercizio

dei locali demaniali;

- Regolamentazione traffico e viabilità nei Rioni Sassi con adozione di sistemi di viabilità alternativa e pedonale;
- Adozione di misure urgenti relative al servizio di igiene pubblica (raccolta differenziata, pulizia erbe infestanti);
- Provvedimenti finalizzati al ripristino delle condizioni di fruibilità turistica dei beni culturali di proprietà comunale ed attivazione punti di accoglienza ed informazione turistica comunali;
- Provvedimenti diretti a tutelare il paesaggio, la qualità urbana ed architettonica.

Ha altresì preso parte all'incontro, il Presidente della Camera di Commercio di Matera, Angelo Tortorelli, il quale ha illustrato le numerose iniziative ed i progetti programmati dall'Ente Camerale a sostegno del settore turismo, soffermandosi in particolare sulla gestione dell'Infopoint all'Aeroporto di Bari in collaborazione con l'Apt locale, invitando le aziende intervenute a spendere, in questa fase, tutto il loro utile contributo in termini di professionalità e competenze gestionali.

- PUBBLICI ESERCIZI -

Obbligo iscrizione all'elenco presso AAMS per Newslot e Video Lottery

Dallo scorso 2 maggio ed entro il prossimo 30 giugno proprietari, possessori, detentori, concessionari che siano altresì proprietari ed ogni altro soggetto che svolga, sulla base di contratto stipulato con i predetti (in particolare i gestori dei pubblici esercizi e delle agenzie di scommesse), attività relative agli apparecchi cosiddetti "Newslot" e "VLT – Video Lottery Terminals" è obbligato ad iscriversi in un apposito elenco istituito per legge presso l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (AAMS), altrimenti essendogli preclusa la gestione dell'attività, oltre all'applicazione di sanzioni. Il comma 533-bis stabilisce che l'iscrizione nell'elenco di cui al comma 533, obbligatoria anche per i soggetti già titolari dei diritti e dei rapporti in esso previsti, è disposta dal Ministero dell'economia e delle finanze - AAMS previa verifica del possesso, da parte dei richiedenti, della licenza di cui all'art. 86 del TULPS e della certificazione antimafia prevista dalla disciplina vigente, nonché dell'aver versato, da parte dei medesimi, della somma di euro 100. Gli iscritti nell'elenco rinnovano annualmente tale versamento. L'articolo fa rinvio ad un decreto direttoriale dell'AAMS per la determinazione di tutte le ulteriori disposizioni applicative, eventualmente anche di natura transitoria, relative alla tenuta dell'elenco, all'iscrizione ovvero alla cancellazione dallo stesso, nonché ai tempi e alle modalità di effettuazione del predetto versamento. In caso di violazione del divieto è dovuta la sanzione amministrativa pecuniaria di euro 10.000 da parte di ciascun contraente e il rapporto contrattuale è risolto di diritto. La terza reiterazione, anche non consecutiva, della medesima violazione nell'arco di un biennio determina la revoca della concessione per la gestione della rete telematica. L'iscrizione nell'elenco è disposta dagli Uffici Regionali dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, previa verifica del possesso, da parte dei richiedenti, dei seguenti requisiti:

- a) certificazione antimafia prevista dalla legge n. 575/1975 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b) licenza di cui all'articolo 86 del TULPS, e successive modificazioni;
- c) quietanza che attesti il versamento della somma di euro 100,00 (euro cento/00), da effettuarsi tramite modello F24 accise, codice tributo n. 5216.

Entro il 31 marzo di ciascun anno, i soggetti che intendono mantenere l'iscrizione devono inoltrare apposita istanza al-

l'Ufficio Regionale di AAMS, dimostrando nuovamente la sussistenza dei requisiti e allegando copia della quietanza del versamento annuale dovuto di euro 100. Presso la Confesercenti sarà possibile ricevere assistenza per la compilazione delle domande (da presentare in bollo da euro 14,62) con scadenza 30 giugno.

Seminario "Sicurezza alimentare" ringraziamento all'Arma dei Carabinieri



Matera, 23 febbraio 2011

Ill.mo Col. Antonio Russo
Comandante Provinciale
CARABINIERI
75100 MATERA

Ill.mo Cap. Pierangelo Parisi
Comandante NAS
CARABINIERI
85100 POTENZA

OGGETTO: seminario sulla "Sicurezza alimentare, etichettatura e rintracciabilità, alla luce delle norme vigenti".

Con la presente intendiamo porgere le ns. sentite felicitazioni per il successo della manifestazione tenutasi ieri pomeriggio nel salone della Camera di Commercio di Matera alla presenza di numerosissimi commercianti ed artigiani; il buon esito dell'evento è dovuto soprattutto all'impegno e alla determinazione da Voi messo in atto con la Vs. partecipazione personale, oltreché quella del Capitano Paolo Sambataro del Comando Provinciale di Matera e del luogotenente Roberto Toscano della Stazione NAS di Potenza. L'operosità instancabile e premurosa dell'Arma dei Carabinieri sul ns. territorio è stata evidenziata da tutti i relatori e a questo si associa il personale ringraziamento dei dirigenti delle Associazioni provinciali aderenti a Rete Imprese Italia che augurano a Voi e ai Vs. uomini un buon lavoro a tutela degli interessi del ns. territorio.

Cordiali saluti.

Il Direttore

Il Presidente